

A Modena e Maranello Ferrari anticipa tutti Stop fino al 3 maggio e screening pronto

Dopo aver annunciato una app e uno screening per tracciare, su base volontaria, lo stato di salute dei dipendenti, la Ferrari proroga fino al 3 maggio la sospensione della produzione negli stabilimenti di Maranello e Modena. Una decisione che arriva dopo la proroga decisa per decreto dal presidente del consiglio, Giuseppe Conte. Lo fa sapere la stessa proprietà che conferma anche la prosecuzione in smart working di tutte le attività svolte in quella modalità sin dalla chiusura delle attività produttive lo scorso 14 marzo.

Per i lavoratori, insomma, alla fine non cambia niente: la società del Cavallino continuerà a farsi carico dei giorni di assenza dei dipendenti che non possono lavorare da remoto. Nel frattempo, in vista della fase due e cioè della ripartenza, al progetto «Back on Track» nato dalla collaborazione con un pool di virologi ed esperti fra cui Roberto Burioni, si aggiunge una novità: Lifebrain, il più grande network di laboratori d'analisi in Italia, mette a disposizione dei dipendenti della Rossa

di Maranello i test sierologici per verificare la presenza degli anticorpi Covid-19 e una quarantena tra operatori sanitari e impiegati di back office per la gestione delle analisi. La pratica, a cui i lavoratori si sottoporranno su base volontaria, avverrà — fanno sapere da Lifebrain — secondo le tempistiche indicate dalle autorità nazionali. Nel caso in cui l'esito del test richiedesse l'analisi molecolare con tampone. «Siamo orgogliosi di supportare gli uomini e le donne di Ferrari nella lotta contro il Covid-19 — spiega Riccardo Manca, direttore generale di Lifebrain —. Contiamo di effettuare i test con una tempistica prevista di 2/3 settimane».

«I test — aggiunge Manca — verranno analizzati, dalla fase di routine a quella molecolare, nell'hub di Lifebrain in provincia di Padova». A coordinare il team composto da infermieri, personale di accettazione, medico e direttore tecnico, responsabile medicina del lavoro, corrieri e personale vario ci sarà la chief medical officer, Graziella Calugi.

Al. Te.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il piano

● Questa settimana la società ha iniziato a introdurre il progetto Back on Track che, alla riapertura

dei luoghi di lavoro di Maranello e Modena, garantirà l'adozione delle più avanzate pratiche per la protezione della salute delle sue persone



Al lavoro Si riapre solo a maggio

